

Formazione

a cura di VINCENZO NACCARI e ELENA BISSOLOTTI

DIECI PERCORSI FAD

*Continua la formazione a distanza del 2016.
Al fine di completare i percorsi didattici entro
il corrente anno, il numero di giugno di 30Giorni,
pubblica gli estratti di altri quindici casi.
L'aggiornamento prosegue on line*

1 CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Oltre le apparenze!
Gaetano Oliva, Valentina Foglia Manzillo, Manuela Gizzarelli
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Luna è una gatta Europea di circa 6 anni, sterilizzata. Il proprietario l'ha portata a visita per la comparsa di lesioni cutanee a livello della testa.

2 CARDIOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Quando l'auscultazione cardiaca non è sufficiente
Oriol Domenech⁽¹⁾, Tommaso Vezzosi⁽²⁾, Federica Marchesotti⁽¹⁾
⁽¹⁾Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara
⁽²⁾Dipartimento di Scienze veterinarie - Università di Pisa - Dipartimento di Cardiologia - Istituto veterinario di Novara

Golia, un cane Terranova maschio di 7 anni, viene portato per una zoppia all'arto posteriore destro. Si sospetta un problema ortopedico, ma il carattere dell'animale non permette una visita ortopedica approfondita. Si programma quindi visita ortopedica e studio radiografico in sedazione. Si analizzerà il ruolo dell'ECG pre-anestesia in questo caso clinico.

4 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Zoppia a carico dell'arto toracico in un epagneul breton
Filippo Maria Martini, Nicola Rossi, Paolo Boschi
Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università di Parma Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

Il proprietario riferisce che il cane di nome Buck, Epagneul Breton, maschio, 18 Kg, di 1,5 anni, presenta zoppia persistente a carico dell'arto anteriore sinistro da circa cinquanta giorni; in particolare il proprietario riporta che, Buck, non ha subito traumi nonostante sia un cane da lavoro e che è stato trattato da colleghi con terapia antinfiammatoria senza ottenere nessun miglioramento.

6 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO
6.1 Prescrizione di vaccini stabulogeni in un allevamento di ovini
Andrea Setti
Medico veterinario componente del Gruppo di lavoro Enovi sul Farmaco Veterinario.

In un allevamento di ovini il medico veterinario, trovandosi di fronte ad episodi ripetuti di pasteurellosi in un gregge, per i quali non riesce a trovare soluzione, decide di iniziare una campagna di vaccinazioni mediante l'allestimento di un vaccino stabulogeno.

6.2 Allevamento di animali DPA prescrizioni e registrazioni medicinali
In un allevamento di bovine da latte con scorta medicinali, il medico veterinario che segue le terapie e le profilassi, al momento di prescrivere e di gestire le relative registrazioni, a seconda dei medicinali, si trova in difficoltà sulla tipologia di ricetta da usare e quali dati deve registrare.

8 BENESSERE ANIMALE
8.1 Divieto di trasporto?
Guerino Lombardi⁽¹⁾, Nicola Martinelli⁽²⁾
Medico veterinario, Dirigente responsabile CReNBA* dell'IZSLER, ⁽²⁾Medico veterinario Centro di Referenza nazionale per il Benessere Animale.

La normativa sul trasporto animale nega la possibilità di trasportare in determinate situazioni gli animali. Inoltre è importante valutare sempre che il viaggio sia compatibile con lo stato di salute dell'animale.

8.2 Documento di consenso sul benessere dei volatili trasportati al macello
I controlli a livello europeo sul benessere dei volatili trasportati al macello hanno rilevato gravi problemi; è stato così predisposto un documento di consenso al fine d'individuare e condividere le migliori prassi nel mantenimento, nel monitoraggio, nella registrazione e nell'applicazione delle norme relative al benessere degli animali durante il trasporto commerciale del pollame, con particolare attenzione al rispetto del regolamento (CE) n. 1/2005 e di altre normative pertinenti.

3 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
“La mia cagnolina vomita”
Silvia Rabba, Edoardo Auremma
Istituto veterinario di Novara, Servizio di diagnostica per immagini

Un cane Pinscher, femmina intera di 6 anni, viene inviato alla nostra struttura per anoressia, vomito e dolore addominale.

5 CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO
Il cavallo “scrive”
Filippo Maria Martini, Laura Pecorari, Mario Angelone
Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, Università degli Studi di Parma, Unità Operativa di Chirurgia e Traumatologia Veterinaria.

Il cavallo, quarter horse, maschio castrone di 16 anni presentava una zoppia a carico dell'arto toracico sinistro da circa 1 anno che non ne permetteva l'utilizzo. Nonostante vari tentativi terapeutici messi in atto non era stato possibile riuscire a curare la zoppia, pertanto il medico veterinario curante, aveva optato per il ricovero presso la clinica per sottoporre il soggetto ad un intervento di nevrectomia.

7 FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA
7.1 La ricetta
Giorgio Neri
Medico veterinario libero professionista componente del Gruppo di lavoro Enovi sul Farmaco Veterinario.

La ricetta, compilata con attenzione dal veterinario, quando giunge al farmacista può andare incontro ad alterne fortune. Come mai?

7.2 Le trasfusioni
Le trasfusioni di sangue intero e di prodotti da esso derivati rientrano rispettivamente nel campo di applicazione di normative diverse e pertanto devono essere gestite dal medico veterinario secondo logiche differenti.

9 LEGISLAZIONE VETERINARIA
9.1 La trasfusione di sangue in medicina veterinaria
Prof.ssa Paola Fossati
Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, Università degli Studi di Milano.

Un cane, meticcio maschio di 10 anni è portato all'ambulatorio veterinario per una lesione a un arto, conseguente a un piccolo incidente, a causa della quale sta subendo una perdita di sangue importante, che ne compromette il quadro clinico. Il veterinario curante propone una trasfusione ma il proprietario esita a fronte della richiesta di sottoscrivere un consenso informato, poiché non conosce nulla del settore.

9.2 Il soccorso degli animali in caso d'incidente stradale
Un cane si trova sul ciglio della strada, quando è investito da un'automobile, che, dopo l'impatto non si ferma perché l'autista non si cura di quanto accaduto. Un passante assiste all'episodio e si avvicina all'animale per verificare quali conseguenze abbia riportato e se sia ancora vivo. Poiché il cane è vivo ma ferito, decide di portarlo autonomamente dal veterinario più vicino, senza chiamare i soccorsi; si rifiuta però di pagare la prestazione assistenziale.

WWW.FORMAZIONEVETERINARIA.IT

10 percorsi, 100 casi, 200 crediti

I casi di seguito presentati proseguono su www.formazioneveterinaria.it dal 15 giugno.

Ogni percorso (clinica degli animali da compagnia, cardiologia negli animali da compagnia, diagnostica per immagini negli animali da compagnia, chirurgia degli animali da compagnia e da reddito, farmacovigilanza negli animali da compagnia e da reddito, benessere animale, legislazione veterinaria, igiene degli alimenti) è composto da 10 casi, ciascuno dei quali permetterà il conseguimento di 2 crediti Ecm. I singoli percorsi saranno accreditati per 20 crediti Ecm totali e la frequenza integrale dei dieci percorsi consentirà di acquisire fino a 200 crediti in un anno.

Sarà possibile rispondere al questionario di apprendimento e di valutazione fino al 31 dicembre 2016.

10 IGIENE DEGLI ALIMENTI
10.1 L'autocontrollo nelle microimprese alimentari
Valerio Giaccione⁽¹⁾, Mirella Bucca⁽²⁾
⁽¹⁾Dipartimento di “Medicina Animale, Produzioni e Salute” MAPS, Università di Padova
⁽²⁾Medico veterinario

L'adozione delle linee guida sulla semplificazione del sistema HACCP nelle piccole imprese alimentari ha come obiettivo quello di assicurare garanzie sanitarie ai consumatori e meno spese agli imprenditori.

10.2 Che ci vuole per fare un salame “Halal”?
Valerio Giaccione⁽¹⁾, Massimo Marchesan⁽²⁾
⁽¹⁾Dipartimento di “Medicina Animale, Produzioni e Salute” MAPS, Università di Padova
⁽²⁾Medico Veterinario Libero professionista, Specialista in Ispezione degli alimenti di Origine animale

Vi chiediamo di redigere un protocollo operativo per sviluppare, in un salumificio italiano, la produzione di salami e altri salumi, crudi e stagionati, da destinare al mercato musulmano intra- ed extra-comunitario.